

- Confronti Storici
- Impatti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

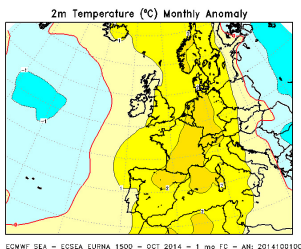
Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

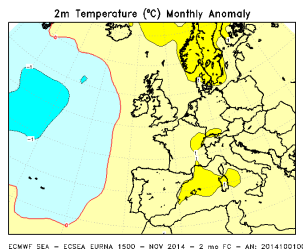
AGGIORNATO al 10 Ottobre 2014

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

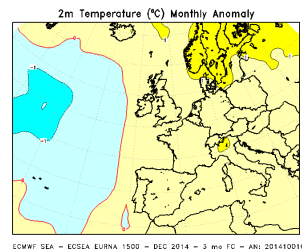
Ottobre 2014



Novembre 2014



Dicembre 2014



	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
ECMWF	↑ ↑	↑	=
NOAA	↑ ↑	↑	=

La prima impressione che emerge dalle previsioni stagionali di questo mese è che il segnale caldo (di temperature superiori alla media), che un po' iniziava già ad accennarsi il mese scorso relativamente al corso del trimestre autunnale, sia ora confermato in maniera più marcata e anche più rapida. Infatti sia Ottobre che Novembre presentano un'**anomalia termica positiva**, particolarmente forte soprattutto nel mese di **Ottobre**, che regalerebbe così una stagione autunnale (insieme al trascorso mese di Settembre) nel complesso mite rispetto alla norma.

L'anomalia si attenua progressivamente lungo il trimestre ora in esame, con un raffreddamento più netto a Dicembre, che comunque non sembra portare mai ad un segnale negativo ("↓") evidente.

L'aria calda interesserebbe gran parte dell'Europa centrale, portata da un anticiclone africano in risalita fino alle latitudini centro-settentrionali europee, come lascia intuire l'anomalia positiva del geopotenziale in quota, prevista dai modelli numerici sulle longitudini centrali d'Europa, sino alla Scandinavia. Un tale anticiclone centrale spiegherebbe, sul suo ramo discendente a est, il flusso settentrionale freddo sull'Europa orientale. A ovest invece la saccatura nord-atlantica, bloccata sull'oceano (in anomalia barica negativa, prova di una depressione d'Islanda piuttosto forte, nella sua posizione a ridosso delle Isole Britanniche), riuscirebbe solo a contribuire al flusso meridionale mite sull'Europa centro-occidentale (con la sua circolazione ciclonica antioraria), lasciando il freddo piuttosto relegato a largo dell'Atlantico, senza mai entrare efficacemente sul continente, o almeno non inizialmente...

	O-N-D	N-D-G	D-G-F
ECMWF	↑	↑ ↑	↑ ↑
MET Office	↑	↑	↑
IRI	↑ ↑	↑	=
NOAA	↑ ↑	↑	=

Anche su base trimestrale mobile, prevalgono senz'altro i segnali positivi di temperature superiori alla norma. Questa indicazione è condivisa da tutti i modelli presentati, anche se forse con trend temporale leggermente diverso tra il modello europeo (*ECMWF*) e quelli americani (*IRI* e *NOAA*), perché il primo presenta un andamento crescente nel tempo, mentre i secondi sembrano decrescere nel corso dei trimestri.

In ogni caso, la deduzione che si può trarre è per un proseguimento della **stagione autunnale** con clima ancora piuttosto **mite**, che dovrebbe conservarsi anche fino all'inizio dell'inverno.

A grande scala, quasi tutti i modelli localizzano il picco del segnale caldo sull'Europa continentale centrale, con l'unica differenza del modello IRI che invece lo posiziona sulle latitudini più meridionali, tutte intorno al Mediterraneo.

[Vai alle Precipitazioni](#)